

Minambiente e Corepla contro il marine litter

Progetto per la raccolta e recupero dei rifiuti galleggianti nei pressi delle foci dei principali fiumi italiani e nelle aree marine protette.

24 agosto 2020 08:46

Ministero dell'Ambiente e Corepla hanno siglato un protocollo per un progetto sperimentale, della durata di 24 mesi, volto al contenimento dei rifiuti plastici galleggianti nei pressi delle foci dei principali fiumi italiani e nelle aree marine protette.



La raccolta dei rifiuti galleggianti sarà svolta dalla flotta antinquinamento del Ministero nell'ambito del servizio di prevenzione e lotta all'inquinamento marino. Il progetto coinvolgerà a rotazione quindici porti, cinque per volta, dove i mezzi della flotta conferiranno i rifiuti raccolti in mare a Corepla, che si farà carico dei costi di gestione e trattamento fino a un quantitativo massimo di 36 tonnellate.

I dati raccolti nell'ambito del progetto forniranno al ministero elementi utili per misurare i quantitativi di rifiuti in mare e sviluppare iniziative per un approccio integrato ai fini della tracciabilità delle sorgenti marine e terrestri dei rifiuti.

“Il marine litter ha assunto negli ultimi anni un ruolo sempre più centrale tra le pressioni che insistono sugli ecosistemi marini - commenta il ministro dell'Ambiente Sergio Costa -. Parallelamente, una crescente consapevolezza del fenomeno ha comportato una risposta sempre più estesa a livello internazionale. Questo progetto sperimentale con il Corepla è un'azione concreta che integra le iniziative già intraprese dal ministero dell'Ambiente, come la legge 'Salvamare', per ripulire il mare dalla plastica e salvaguardarlo”.